



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Città Metropolitana di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N.15 del 29/03/2017

Oggetto: Recepimento dispositivi normativi intervenuti in modifica della L.R. 14/2009 e s.m.i. (Piano Casa) – Approvazione.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventinove** del mese di **marzo**, alle ore **08,00** nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n°4362 del 23/03/2017 diramato dal Presidente Luisa Simone.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				Presenti	Assenti
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	x	
2	dott.ssa	Luisa SIMONE	Consigliere		x
3	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere	x	
4	sig.	Andrea RINALDI	Consigliere	x	
5	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	x	
6	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	x	
7	dott.	Domenico QUARANTA	Consigliere	x	
8	rag.	Michele Montaruli	Consigliere	x	
9	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	x	
10	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	x	
11	sig.	Leone Ramirra	Consigliere	x	
12	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere		x
13	dott.	Pasquale LONGOBARDI	Consigliere		x
14	rag.	Leonardo FRALLONARDO	Consigliere	x	
15	rag.	Michele GALIZIA	Consigliere	x	
16	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere		x
17	p.i.	Vito D'ALESSANDRO	Consigliere		x
				12	5

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Giovanni BIANCO, Cinzia VALERIO, Antonio CAMPANELLA, Giovanni ROMANAZZI.

Presiede l'Assemblea il Vice Presidente p.ch. Maria Sgobba

Partecipa il Segretario Generale, dott. Gerardo Gallicchio

Il Vice Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

Vice-Presidente del Consiglio Maria SGOBBA

Vorrei chiedere il parere delle Commissioni.

Consigliere Vincenzo DELLAROSA

Parere favorevole a maggioranza.

Consigliere Michele MONTARULI

Parere favorevole a maggioranza.

Sindaco Francesco TRICASE

Come sapete, questo punto tratta della legge regionale che ha previsto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono disporre nella regolamentazione per la attuazione di questa legge stessa. È una legge dello Stato che la legge regionale ha recepito e ha prodotto, secondo l'Amministrazione, una buona ricaduta sul territorio consentendo gli ampliamenti, in alcuni casi, delle abitazioni al 20%. In un momento di crisi economica questo tipo di intervento è stato molto utile perché consente anche alle famiglie e ai singoli utenti e cittadini l'intervento diretto per poter ampliare la propria abitazione del 20%. Il tutto ovviamente nel rispetto delle regole urbanistiche esistenti sul territorio e nel comune in fondo particolare, è anche con materiali attinenti all'ambiente nel quale sud sorge in mano fatto. L'Amministrazione comunale ritiene così come in passato di recepire subito questa modifica normativa proponendo al Consiglio comunale l'approvazione di un Regolamento composto da 4 articoli molto brevi che recepisce la legge regionale e la applica sul nostro territorio, seguendo le linee del nostro piano regolatore e non modificando le peculiarità del territorio. Riteniamo che sia una cosa positiva e invitiamo il Consiglio comunale a votare favorevolmente.

Consigliere Domenico LANZILOTTA

Il Consiglio comunale interviene in ossequio alla legge regionale che ha introdotto modificazioni alle norme sul piano casa e alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e la prima modifica di legge regionale dopo l'entrata in vigore del PPTR. Questa nuova disposizione normativa che comporta l'obbligo degli enti, ha due pregi. Poteva dare la possibilità ai Consigli comunali di individuare le aree in cui il piano casa non si applica all'interno della previsione normativa. La proposta arrivata agli uffici, condivisa dall'Amministrazione è quella di dare la possibilità in tutti gli ambiti previsti dalla norma di poter applicare il piano casa. Vi è una disciplina diversa che viene regolamentata per quanto riguarda gli ambiti sottoposti a tutela per quelli che sono i procedimenti. È importante questo Regolamento perché è un Regolamento auto-modificante per quanto riguarda la gli eventuali cambi di data. Mi spiego meglio. Con le norme attuali e con le vigenti leggi regionali possono beneficiare tutti gli immobili esistenti al primo agosto 2016. Tutti gli immobili esistenti successivamente non possono beneficiare. Nel momento in cui la legge regionale dovesse modificare questa data, il nostro regolamento è auto applicativo nel senso che richiama già gli eventuali regolamenti della norma. È uno strumento importante perché negli ultimi anni l'attività edilizia diffusa sul territorio è stata quella legata al piano casa e riteniamo che dare la possibilità a tutti quelli che hanno immobili che rientrano nella previsione normativa possono continuare a farlo. Senza questo Regolamento sarebbe stato impossibile. Siccome oggi, attivamente questo è uno degli ultimi Consigli comunali, stiamo recuperando un po' di tempo rispetto a un eventuale Consiglio del futuro mandato. Il voto è favorevole, ovviamente.

Consigliere Michele GALIZIA

Anche noi siamo favorevoli. L'unica cortesia che chiedo è il massimo controllo perché è chiaro che qui si va a stravolgere il piano urbanistico. Giusto per conferma, le altezze non vengono modificate. Giusto? Ok, grazie.

Vice-Presidente del Consiglio Maria SGOBBA

Se non ci sono interventi metto in votazione il punto.

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	12
Favorevoli	12

La votazione per l'immediata esecutività, eseguita in forma palese, con sistema elettronico ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	12
Favorevoli	12

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ✓ la L.R. n°14 del 30.07.2009 "*Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale*" e successive modificazioni è finalizzata al rilancio dell'economia mediante il sostegno all'attività edilizia e al miglioramento della qualità architettonica, energetica e ambientale del patrimonio edilizio esistente, in coerenza con le norme di tutela del patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico della Regione nonché di difesa del suolo, prevenzione del rischio sismico e accessibilità degli edifici;
- ✓ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 22.01.2010 veniva approvato il regolamento Piano Casa "*Regolamento Comunale per metodologie, tecniche e caratteri da rispettare per gli interventi nel territorio del Comune di Castellana Grotte con particolare riguardo all'applicazione in zone ricadenti negli ambiti territoriali di tipo "B" del P.U.T.T./P.*"
- ✓ la Legge Regionale n. 37 del 05.12.2016, tra l'altro, ha previsto al punto 2 dell'art. 6 che i comuni con deliberazione del consiglio comunale possano disporre motivatamente:
 - *l'esclusione di parti del territorio comunale dall'applicazione della legge in relazione a caratteristiche storico-culturali, morfologiche, paesaggistiche e alla funzionalità urbanistica;*
 - *la perimetrazione di ambiti territoriali nei quali gli interventi previsti dalla legge possono essere subordinati a specifiche limitazioni o prescrizioni, quali, a titolo meramente esemplificativo, particolari limiti di altezza, distanze tra costruzioni, arretramenti dal filo stradale, ampliamenti dei marciapiedi;*
 - *l'individuazione di ambiti territoriali nonché di immobili ricadenti in aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del PPTR approvato con deliberazione di giunta regionale n. 176/2015, nei quali consentire, secondo gli indirizzi e le direttive del PPTR, gli interventi di cui agli articoli 3 e 4 della legge, purchè gli stessi siano realizzati, oltre che alle condizioni previste dalla legge, utilizzando sia per le finiture materiali e tipi architettonici legati alle caratteristiche storico-culturali e paesaggistiche dei luoghi;*

VISTO l'allegato Regolamento comunale "Recepimento dispositivi normativi intervenuti in modifica della L.R. 14/2009 e ss.mm.ii." redatto dal Responsabile del Settore V - Urbanistica - Edilizia privata - SUAP;

VISTO il vigente PRG;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 di approvazione del PPTR;

VISTA la Legge Regionale 27.7.2001, n. 20;

VISTA la Legge Regionale n. 14/2009 come modificata con L.R. n. 28 del 26.10.2016 e successiva L.R. n. 37 del 05.12.2016;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso in data 17/03/2017 dal Responsabile del Settore V - Urbanistica - Edilizia privata - SUAP, ing. Andrea Ingrassia, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, come in calce riportato;

VISTO il parere di regolarità contabile come di seguito espresso in data 23/03/2017 dal Responsabile del IV Settore, Dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi, ai sensi dell'art.49, 1°c. del D.Lgs. 267/2000: "FAVOREVOLE, ai sensi della vigente normativa, comportando la proposta riflessi sulla situazione economico – finanziaria dell'Ente", come in calce riportato;

VISTO il parere "Favorevole" espresso dalla I Commissione Consiliare in data 27/03/2017;

VISTO il parere "Favorevole" espresso dall'Organo di Revisione Economica-Finanziaria in data 28/03/2017;

VISTO il parere "Favorevole" espresso dalla III Commissione Consiliare in data 29/03/2017;

VISTO l'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n° 267/2000;

VISTO l'esito delle votazioni come sopra riportate, di cui una riguardante l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che Legge Regionale n. 37 del 05.12.2016, tra l'altro, ha previsto al punto 2 dell'art. 6 che i Comuni con deliberazione del Consiglio comunale possono disporre motivatamente:

- *l'esclusione di parti del territorio comunale dall'applicazione della legge in relazione a caratteristiche storico-culturali, morfologiche, paesaggistiche e alla funzionalità urbanistica;*
- *la perimetrazione di ambiti territoriali nei quali gli interventi previsti dalla legge possono essere subordinati a specifiche limitazioni o prescrizioni, quali, a titolo meramente esemplificativo, particolari limiti di altezza, distanze tra costruzioni, arretramenti dal filo stradale, ampliamenti dei marciapiedi;*
- *l'individuazione di ambiti territoriali nonché di immobili ricadenti in aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del PPTR approvato con deliberazione di giunta regionale n. 176/2015, nei quali consentire, secondo gli indirizzi e le direttive del PPTR, gli interventi di cui agli articoli 3 e 4 della legge, purchè gli stessi siano realizzati, oltre che alle condizioni previste dalla legge, utilizzando sia per le finiture materiali e tipi architettonici legati alle caratteristiche storico-culturali e paesaggistiche dei luoghi;*

2. DI APPROVARE l'allegato Regolamento comunale "Recepimento dispositivi normativi intervenuti in modifica della l.r. 14/2009 e ss.mm.ii.";

3. DI DARE ATTO che l'approvazione dell'allegato Regolamento comporterà il superamento del previgente regolamento approvato con delibera di C.C. n. 05 del 22.01.2010, in attuazione del comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 14 del 30.07.2009;

4. DI RENDERE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri (art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE.

Castellana Grotte, 17/03/2017

Il Responsabile del Settore V

f.to ing. Andrea Ingrassia

Parere di regolarità contabile: "FAVOREVOLE, ai sensi della vigente normativa, comportando la proposta riflessi sulla situazione economico – finanziaria dell'Ente"

Castellana Grotte, 23/03/2017

Il Responsabile del Settore IV

f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATIVO COMUNALE

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Vice Presidente
p.ch. Maria Sgobba

Il Segretario Generale
dott. Gerardo Gallicchio

Registro albo n: 565

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 28/04/2017 al 13/05/2017.

Castellana Grotte, 28/04/2017

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to dott. Cosimo Cardone

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **29/03/2017** in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 28/04/2017

Il Responsabile del procedimento
f.to Donata Notarangelo

REGOLAMENTO COMUNALE

RECEPIMENTO DISPOSITIVI NORMATIVI INTERVENUTI IN MODIFICA DELLA L.R. 14/2009 E ss.mm.ii.

Art. 1

(Oggetto)

Il presente Regolamento disciplina le modalità di attuazione nel Comune di Castellana Grotte della Legge Regionale n. 14/2009 come modificata con L.R. n. 28 del 26.10.2016 e successiva L.R. n. 37 del 05.12.2016.

Art. 2

(Termini per la presentazione delle domande)

Tutti gli interventi previsti dalla presente legge sono realizzabili solo se la SCIA (la D.I.A. viene superata secondo il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 222 entrato in vigore 11.12.2016) o l'istanza per il rilascio del permesso di costruire risultano presentate entro il termine ultimo fissato dalla legge ed eventuali successive proroghe che venissero disposte.

Gli immobili per i quali si chiede di accedere ai benefici previsti dalla legge devono esistere alla data del 01.08.2016 (eventuali slittamenti della data di riferimento, disposti per legge, saranno automaticamente recepiti).

L'esistenza deve risultare dagli atti catastali o da titoli abilitativi (permessi di costruire o concessioni in sanatoria regolarmente rilasciati).

Si specifica che per gli stessi è previsto l'accesso ai benefici della legge purchè prima della presentazione della relativa pratica edilizia siano comunque stati eseguiti i lavori al rustico (strutture portanti e murature esterne) con deposito alla Città Metropolitana della fine lavori, atteso che la legge in oggetto è finalizzata al miglioramento della qualità architettonica, energetica e ambientale del patrimonio edilizio esistente.

Art. 3

(Applicazione)

Sono ammessi gli interventi di cui agli articoli 3 e 4 della legge secondo la normativa dettata dalla Legge Regionale n. 14/2009 e ss.mm.ii e compatibili con gli indirizzi e le direttive di tutela del PPTR approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 176/2015.

Nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del PPTR approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 176/2015 compresi gli immobili ubicati in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi degli articoli 136 e 142 del D.Lgs. n. 42/2004, così come modificati dall'articolo 2 del decreto legislativo n. 63 del 26.03.2008, è consentita l'applicazione degli interventi art. 3 e art. 4, compatibilmente con quanto previsto e nella misura riportata dalle norme tecniche del PPTR e a condizione che vengano utilizzati le finiture, i materiali e tipi architettonici legati alle caratteristiche storico-culturali e paesaggistiche dei luoghi e

vengano eliminati eventuali detrattori ambientali, al fine di migliorare la qualità architettonica e ambientale del patrimonio edilizio esistente.

Dovranno essere redatti appositi elaborati progettuali che descrivano dettagliatamente le misure adottate al fine di garantire il miglioramento della qualità architettonica, energetica e ambientale del patrimonio edilizio esistente, in coerenza con le norme di tutela del patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico della regione nonché difesa del suolo, prevenzione del rischio sismico e accessibilità degli edifici con particolare riferimento ai seguenti punti:

- individuazione e documentazione, attraverso fotografie ed altri atti scritto-grafici, del microambito paesaggistico di intervento, in cui ricade l'edificio per cui si richiede l'ampliamento e/o demolizione-ricostruzione e dall'ambito territoriale immediatamente prossimo;
- per tale microambito, individuazione dei caratteri architettonici e costruttivi dell'edificio che possono considerarsi qualificanti dal punto di vista ambientale, ovvero non in contrasto con le finalità di tutela paesaggistica dei luoghi;
- individuazione puntuale di tutti i detrattori ambientali e descrizione degli interventi volti all'eliminazione degli stessi e di quelli necessari a rendere il fabbricato in piena armonia architettonica, ambientale e paesaggistica con il relativo microambito;
- esplicitazione della natura tecnica dell'intervento da eseguire con individuazione degli elementi e delle valenze paesaggistiche che si intende recuperare e/o valorizzare e dei detrattori che si intende eliminare.

In tal caso dovrà essere preventivamente richiesta ed ottenuta l'autorizzazione o compatibilità paesaggistica di cui all'art. 90 e 91 delle NTA del vigente PPTR.

Art. 4

(Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda alla Legge Regionale n. 14/2009 e s.m. e i., nonché al D.P.R. 380/2001.

Il presente regolamento sostituisce il precedente regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 22.01.2010.